

Originale

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 150

CODICE ENTE N. 11299

02/11/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2017/2019

L'anno **2016** il giorno **2** del mese di **Novembre** alle ore **15.20** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Micucci Domenico	Vice Sindaco	SI
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	NO
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	NO

	Presenti n. 3	Assenti n. 2
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Clensi Domizia**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2017/2019

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 147 del 20.10.2015 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive per il triennio 2016/2018;

Richiamato il verbale n. 1 del 28.10.2016 del Comitato Unico di Garanzia riunito il sessione ordinaria [allegato sub A];

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile Area Finanziaria avente ad oggetto "Approvazione del piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019";

Ritenutala meritevole di approvazione;

Visto l'allegato parere favorevole reso dal funzionario responsabile in ordine alle proprie competenze;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese;

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile Area Finanziaria avente ad oggetto "Approvazione del piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019";
2. di demandare al Responsabile Area Finanziaria l'adozione degli adempimenti conseguenti;
3. di rendere, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, così come proposto dal Responsabile Area Finanziaria.

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

PROVINCIA DI PAVIA

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2017/2019

Il Responsabile Area Finanziaria

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198/2006, entrato in vigore il 15/06/2006 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246”, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive;

RICHIAMATA la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, che richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

CONSIDERATO che il Comune di Travacò Siccomario, con atto deliberativo di Giunta n° 14 del 30.01.2013, ha approvato il Piano Triennale delle azioni positive con validità 2013/2015, in assenza del Comitato Unico di Garanzia, in attesa della costituzione e regolamentazione dello stesso;

CONSIDERATO CHE con Deliberazione di Giunta Comunale n° 32 del 26.03.2014 è stato istituito il Comitato Unico di Garanzia, i cui componenti sono stati individuati con determinazione del Responsabile dell’Area Finanziaria n° 36 del 17.09.2014, n° Reg. Gen. 168/2014;

TENUTO CONTO che, a seguito di provvedimenti riorganizzativi relativi al personale, con atto di Giunta n° 81 del 14/05/2015, è stato nominato un nuovo presidente del CUG in sostituzione del precedente;

RICHIAMATO il Piano Triennale delle azioni positive approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 147/2015, valido per il triennio 2016/2018;

VISTO il verbale n. 1/2016 redatto dal CUG che si è riunito il giorno 28/10/2016, dal quale non risultano osservazioni o segnalazioni sul piano delle azioni positive di che trattasi e in cui si propone di confermare il Piano vigente estendendone la validità al prossimo triennio 2017/2019;

RITENUTO pertanto di proporre l'approvazione per il triennio 2017/2019 del Piano allegato al presente atto;

PROPONE

1. di approvare per le considerazioni espresse in narrativa ; il “Piano Triennale delle Azioni Positive 2017/2019”, redatto ai sensi art. 48 del Decreto Legislativo n. 198/06 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246” nel testo che allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di inviare copia del presente atto al Consigliere di Parità della Provincia di Pavia al seguente indirizzo: Ufficio Consigliere di Parità Piazza Italia n. 5 27100 Pavia:
e-mail:ufficio.consigliere@provincia.pv.it
consiglierediparita.n.zambellini@provincia.pv.it

3. di dare informazione in merito all'adozione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, c. 2, C.C.N.L. del 01/04/00;

4. di provvedere alla rilevazione informatizzata dei dati prevista al sito del dipartimento della funzione pubblica;

5. di dichiarare, con successiva ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

PROVINCIA DI PAVIA

PIANO DI AZIONI POSITIVE 2017/2019 - art. 48 D.Lgs 198/06

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 1 aprile 2006 n. 198 “codice della pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’art. 6 della Legge del 28 novembre 2005 n. 246 riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.LGS 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina delle attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice. Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 Ministero per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

In considerazione di quanto sopra esposto il Comune di Travacò Siccomario armonizza la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

PREMESSA

La legge n. 125/1991 “Azioni positive per la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro”, e i decreti legislativi 196/2000 e 165/2001 prevedono che le amministrazioni pubbliche predispongano un **Piano di Azioni Positive**.

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2015, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DIPENDENTI TOT. N. 20

DONNE N. 11

UOMINI N. 9

Si dà atto, pertanto, che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198, in quanto non sussiste un divario fra i generi inferiore ai due terzi.

OBIETTIVI DEL PIANO

Gli obiettivi che il Piano prevede sono i seguenti:

- condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente;
- uguaglianza sostanziale tra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- valorizzazione delle caratteristiche di genere;

In tale ambito l'Amministrazione Comunale di Travacò Siccomario intende realizzare le seguenti azioni, finalizzate ad avviare azioni mirate a produrre effetti concreti a favore delle proprie lavoratrici e, al tempo stesso, a sensibilizzare la componente maschile rendendola più orientata alle pari opportunità.

AREE TEMATICHE – OBIETTIVI

1) Sensibilizzazione, informazione comunicazione sulle Pari Opportunità:

- Organizzazione di incontri di sensibilizzazione sulle tematiche delle pari opportunità per dipendenti e collaboratori/trici.
- Organizzazione di riunioni per trattare le eventuali problematiche relative al contesto lavorativo o di pubblico interesse e per la verifica dell'andamento del piano di azioni positive.
- Pubblicazione e diffusione del Piano di Azioni Positive e dei risultati sul monitoraggio della realizzazione.

2) Formazione ed aggiornamento:

- Programmazione della formazione su tematiche di pari opportunità
- Favorire la possibilità di partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione.
- Incoraggiare la presenza delle donne ai corsi di qualificazione e specializzazione organizzati dall'Ente o da altri organismi di istituzione ed in particolare delle dipendenti inquadrare nei livelli inferiori.

3) Conciliazione tempi di vita e di lavoro.

- Favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare.
- Monitorare il tempo parziale, le richieste/concessioni di part time per livello, per motivazione, per distribuzione nei servizi, per anzianità di lavoro, ecc.
- Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.
- Promuovere l'utilizzo dei congedi parentali anche da parte degli uomini.
- Partecipazione ai bandi di finanziamento sulle pari opportunità

4) Assunzioni.

- Assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
- Garantire anche nel caso di specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, requisiti di accesso ai concorsi/selezioni rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
- Operare in misura tale che i posti in dotazione organica non siano prerogativa di soli uomini o sole donne.

5) Dignità della persona e valorizzazione del lavoro della stessa.

- Promozione di azioni positive volte alla difesa dell'integrità, della dignità della persona e del benessere fisico e psichico.
- Divulgazione del Codice Disciplinare del personale degli EE.LL. per far conoscere la sanzionabilità dei comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona e il corrispondente dovere per tutto il personale di mantenere una condotta informata a principi di correttezza, che assicurino pari dignità di trattamento tra uomini e donne sul lavoro.

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale (2017/2019).

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 193**

Ufficio Proponente: **Ragioneria Economato e Personale**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2017/2019**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria Economato e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/10/2016

Il Responsabile di Settore

Rag. Paola Capettini

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 29/10/2016

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Paola Capettini

DELIBERA G.C. N. 150 DEL 02/11/2016

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO (PV)

COMITATO UNICO DI GARANZIA

Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 14/05/2015

Verbale n. 1 del 28/10/2016

Sessione ordinaria

Il giorno 28/10/2016, alle ore 12.00, presso l'Ufficio del Responsabile Area finanziaria del Comune, si è riunito il Comitato Unico di Garanzia istituito con atto di deliberazione Comunale sopra richiamato e così composto

		Presente	Assente
<i>Paola Capettini</i>	Presidente		X
<i>Recalcati Claudio</i>	Componente effettivo	X	
<i>Latiano Giovanni</i>	Componente effettivo	X	
<i>Cugge Elisa</i>	Componente supplente	X	
<i>Vicini Simona</i>	Componente supplente		X
<i>Zacconati Mario</i>	Componente supplente		X

La seduta è stata convocata con mail del presidente in data 25/10 c.m., con il seguente ordine del giorno :

1. Approvazione PIANO DELLE AZIONI POSITIVE
2. Varie ed eventuali.

Verificata la legittimità della seduta, si procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione piano delle azione positive

Il presidente informa:

Con deliberazione di G.C. n. 147 del 20/10/2015 è stato approvato dalla Giunta Comunale il piano triennale delle azioni positive con validità per il triennio 2016/2018.

Il piano attualmente vigente viene sottoposto all'attenzione del Comitato per le valutazioni del caso e la predisposizione di un nuovo Piano per il triennio 2017/2017.

Segue la discussione: si rileva che il PIANO 2016/2018 è tuttora conforme alle direttive del Ministero in materia, in quanto sono rispettati i requisiti minimi previsti e viene quindi proposto di estenderne la validità al triennio 2017/2019, salvo che si rendessero necessarie modifiche in relazione a nuove esigenze registrate.

Il piano viene allegato al presente verbale .

Con votazione UNANIME si approva quanto deciso.

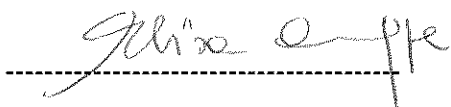
2.Varie ed eventuali

Discussione:

In relazione all'azione di rilevazione dello stato di fatto in materia di pari opportunità per la valorizzazione del benessere di chi lavora, l'indagine avviata fra il personale dipendente al fine di acquisire segnalazioni verbali/scritte di situazioni di disagio che avrebbero dovuto essere oggetto di discussione in questa seduta, non ha registrato al momento segnalazioni.

28/10/2016 Letto confermato e sottoscritto

Presidente F.F.



Componenti



COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO PROVINCIA DI PAVIA

PIANO DI AZIONI POSITIVE 2017/2019 - art. 48 D.Lgs 198/06

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 1 aprile 2006 n. 198 “codice della pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’art. 6 della Legge del 28 novembre 2005 n. 246 riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.LGS 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina delle attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendola segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice. Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 Ministero per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

In considerazione di quanto sopra esposto il Comune di Travacò Siccomario armonizza la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

PREMESSA

La legge n. 125/1991 “Azioni positive per la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro”, e i decreti legislativi 196/2000 e 165/2001 prevedono che le amministrazioni pubbliche predispongano un **Piano di Azioni Positive**.

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2015, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DIPENDENTI TOT. N. 20

DONNE N. 11

UOMINI N. 9

Si dà atto, pertanto, che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198, in quanto non sussiste un divario fra i generi inferiore ai due terzi.

OBIETTIVI DEL PIANO

Gli obiettivi che il Piano prevede sono i seguenti:

- condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente;
- uguaglianza sostanziale tra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- valorizzazione delle caratteristiche di genere;

In tale ambito l'Amministrazione Comunale di Travacò Siccomario intende realizzare le seguenti azioni, finalizzate ad avviare azioni mirate a produrre effetti concreti a favore delle proprie lavoratrici e, al tempo stesso, a sensibilizzare la componente maschile rendendola più orientata alle pari opportunità.

AREE TEMATICHE – OBIETTIVI

1) Sensibilizzazione, informazione comunicazione sulle Pari Opportunità:

- Organizzazione di incontri di sensibilizzazione;
- Organizzazione di riunioni per trattare le eventuali problematiche relative al contesto lavorativo e per la verifica dell'andamento del piano di azioni positive (su richiesta dei dipendenti stessi).
- Pubblicazione e diffusione del Piano di Azioni Positive e dei risultati sul monitoraggio della realizzazione nella sezione AT del sito web dell'Ente;

2) Formazione ed aggiornamento:

- Programmazione della formazione su tematiche di pari opportunità
- Favorire la possibilità di partecipazione ai corsi di formazione di tutti i dipendenti comunali.
- Incoraggiare la presenza ai corsi di qualificazione e specializzazione organizzati dall'Ente o da altri organismi di istituzione in particolare dei dipendenti inquadrati nei livelli inferiori.

3) Conciliazione tempi di vita e di lavoro.

- Favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare.
- Agevolare, laddove possibile, il tempo parziale, per motivazione.

- Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.
- Promuovere l'utilizzo dei congedi parentali anche da parte degli uomini.
- Partecipazione ai bandi di finanziamento sulle pari opportunità

4) Assunzioni.

- Assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
- Garantire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
- Operare in misura tale che i posti in dotazione organica non siano prerogativa di soli uomini o sole donne.

5) Dignità della persona e valorizzazione del lavoro della stessa.

- Promozione di azioni positive volte alla difesa del benessere fisico e psichico.
- Divulgazione del Codice Disciplinare del personale degli EE.LL. per far conoscere la sanzionabilità dei comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona e il corrispondente dovere per tutto il personale di mantenere una condotta informata a principi di correttezza, che assicurino pari dignità di trattamento sul lavoro.

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale (2017/2019).

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere ad un adeguato aggiornamento